

ECOAMBIENTE SALERNO S.P.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento di E.D.A. SALERNO

Sede in VIA SABATO VISCO 20 -84100 SALERNO (SA) Capitale sociale Euro 150.000,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2021

Signor Azionista,

l'esercizio chiuso al 31/12/2021 riporta un risultato positivo pari a Euro 1.050.905. Ai sensi di quanto previsto dall'art.2364 u.c. del codice civile, per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine di 180 gg a causa delle significative modifiche intervenute nella struttura organizzativa a seguito dei nuovi affidamenti ricevuti. Nella Nota Integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2021; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore dell'igiene pubblica dove opera in qualità di responsabile della gestione del ciclo integrato dei rifiuti nell'ambito della provincia di Salerno soggetta al controllo e coordinamento dell'Ente d'Ambito (EDA) Salerno, attuale azionista unico di Ecoambiente Salerno SpA.. La società è inoltre soggetta ai controlli sulle società partecipate disciplinati dall'art.147-quater del D.lgs 267/2000. Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Salerno e nelle sedi secondarie di Sardone, Parapoti, Polla loc. Costa Cucchiara, Persano, Campagna loc. Basso dell'Olmo, Montecorvino Pugliano, Macchia Soprana in Comune di Serre e Battipaglia. Anche per il 2021 la frazione indifferenziata del rifiuto è stata conferita presso l'impianto di Battipaglia dove è stata effettuata la selezione tra materiale organico e secco con le successive destinazioni.

Andamento della gestione**Andamento economico generale**

I dati diffusi dall'Istat confermano il significativo recupero fatto registrare dall'economia italiana nel 2021 e rappresentano uno stimolo a proseguire nell'impegno per aumentare la resilienza, la sostenibilità e l'inclusività del sistema economico. Dopo la caduta del 9% subita nel 2020, l'anno scorso il PIL è cresciuto del 6,6% in termini reali. Dal lato della finanza pubblica, il deficit della Pubblica amministrazione è migliorato al 7,2% del PIL (dal 9,6% del 2020) e il rapporto debito/PIL è calato al 150,4% del PIL, dal picco del 155,3% raggiunto nel 2020. Si tratta di risultati nettamente migliori rispetto alle previsioni ufficiali e alle valutazioni delle istituzioni internazionali e degli analisti di mercato. Essi sono stati resi possibili dal dinamismo del sistema produttivo, dall'efficace gestione della crisi sanitaria e da una politica economica che, nel rendere disponibili notevoli risorse a sostegno di famiglie e imprese e al contenimento degli effetti del rincaro dei costi dell'energia, è riuscita a mantenere un'attenta gestione della spesa pubblica. Il rincaro dell'energia e la guerra in Ucraina renderanno più incerto e complesso il quadro congiunturale e le prospettive economiche, ma i dati odierni rappresentano una solida base su cui lavorare per assicurare la continuità della ripresa, l'espansione dell'occupazione e il miglioramento dei conti e della finanza pubblica. Si rileva che i dati odierni sul fabbisogno di cassa del settore statale per i primi due mesi dell'anno mostrano un miglioramento di 9,1 miliardi rispetto al primo bimestre del 2021.

Il tasso di disoccupazione a dicembre 2021 scende in Italia al 9,0% nel complesso (-0,1 punti) e al 26,8% tra i giovani 15-24 anni (-0,7 punti), rispetto al mese precedente. Lo rileva l'Istat diffondendo i dati provvisori su occupati e disoccupati. La diminuzione del numero di persone in cerca di lavoro (-1,3%, pari a -29mila unità

rispetto a novembre) si osserva tra le donne e per tutte le classi d'età, con l'unica eccezione dei 35-49enni. Rispetto a dicembre 2020 il numero di persone in cerca di lavoro registra un calo del 7,6%, pari a -184mila unità. A dicembre 2021, rispetto al mese precedente, la sostanziale stabilità degli occupati e degli inattivi si associa alla diminuzione dei disoccupati.

A dicembre 2021 l'indice nazionale dei prezzi al consumo è aumentato dello 0,4% su base mensile e del 3,9% su base annua (da +3,7% di novembre). L'Istat ha, quindi, confermato la stima preliminare. Il dato tendenziale è in linea con le attese degli economisti. L'ulteriore accelerazione dell'inflazione su base tendenziale è dovuta prevalentemente ai prezzi dei beni alimentari sia lavorati (da +1,4% di novembre a +2%) sia non lavorati (da +1,5% a +3,6%), a quelli dei beni durevoli (da +0,4% a +0,8%) e dei servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona (da +1,9% a +2,3%). Anche i prezzi dei beni energetici sono di nuovo cresciuti in modo molto sostenuto, pur rallentando (da +30,7% a +29,1%), a causa di quelli della componente non regolamentata (da +24,3% a +22%), mentre la crescita dei prezzi della componente regolamentata è rimasta pressoché stabile (da +41,8% a +41,9%). Quanto all'inflazione di fondo, al netto degli energetici e degli alimentari freschi, e quella al netto dei soli beni energetici hanno accelerato, rispettivamente, a +1,5% e a +1,6% (entrambe da +1,3% di novembre).

L'aumento congiunturale dell'indice generale, ha spiegato l'Istat, è dovuto, per lo più, da un lato ai prezzi degli alimentari non lavorati (+1,1%) e dei beni durevoli (+0,6%), dall'altro alla crescita, a causa di fattori stagionali, dei prezzi dei servizi relativi ai trasporti (+1,9%) e dei servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona (+0,8%). I prezzi dei beni alimentari, per la cura della casa e della persona sono raddoppiati a dicembre da +1,2% a +2,4%, mentre quelli dei prodotti ad alta frequenza d'acquisto hanno accelerato da +3,7% a +4%. Pure l'indice armonizzato dei prezzi al consumo (Ipca) è aumentato dello 0,5% su base mensile e del 4,2% su base annua (da +3,9% di novembre), in linea con la stima preliminare.

Così in media nel 2021 i prezzi al consumo hanno registrato una crescita pari a +1,9% da -0,2% dell'anno precedente. Si tratta, ha indicato l'Istituto di statistica, dell'aumento più ampio dal 2012 (+3%). La ripresa dell'inflazione lo scorso anno è stata essenzialmente trainata dall'andamento dei prezzi degli energetici (+14,1%), diminuiti, invece, dell'8,4% nel 2020. Al netto di questi beni, la crescita dei prezzi al consumo è la stessa registrata nell'anno precedente (+0,7%). L'inflazione acquisita o trascinamento per il 2022, cioè la crescita media che si avrebbe nell'anno se i prezzi rimanessero stabili fino a dicembre, è pari a +1,8%, diversamente da quanto accaduto per il 2021 quando fu -0,1%. Mentre l'inflazione di fondo, al netto degli energetici e degli alimentari freschi, è pari a +0,8% (+0,5% nel 2020) e al netto dei soli energetici a +0,7%, come nell'anno precedente. Quanto alla variazione media annua dell'Ipca, nel 2021, è pari a +1,9% (-0,1% nel 2020) con un impatto più ampio sulle famiglie con minor capacità di spesa (+2,4%; +1,6% per quelle con maggior capacità di spesa).

Le prospettive economiche mondiali per lo scorso esercizio sono state gravemente compromesse dalla rapida diffusione dell'infezione da SARS Covid-19.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

LA GESTIONE INDUSTRIALE

Di seguito si riassume brevemente la cronistoria delle autorizzazioni e degli stoccaggi, che hanno condotto alle condizioni di esercizio attuale:

Messa in riserva codice EER 15.01.07 (imballaggi in vetro) capannone "post raffinazione"

Con Decreto Dirigenziale n. 16 del 3.2.2020 è stata concessa una variante non sostanziale all'Autorizzazione Integrata Ambientale dell'impianto che, tra l'altro, ha autorizzato numerose modifiche minori, relative principalmente alle sezioni di stoccaggio.

In particolare, nel capannone in esame (post-raffinazione), al fine di migliorare gli aspetti mitigativi degli impatti ambientali derivanti dalla gestione del rifiuto, è stata trasferita, a seguito dell'avvenuto svuotamento, la "Messa in Riserva" degli imballaggi in vetro (EER 15.01.07), che in precedenza avveniva in area scoperta all'interno dell'impianto TMB di Battipaglia.

stoccaggio temporaneo capannone "MVA"

In data 23.12.2020 è stato redatto il verbale di avvio del servizio di rimozione del rifiuto ivi stoccato e consegna delle aree all'Operatore Economico individuato mediante "procedura aperta", indetta dalla Giunta Regionale della Campania - Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB - UOD Area Tecnica (70 05 01) e disciplinata da apposito Accordo di Programma sottoscritto in data 7.4.2020, tra Regione Campania, Provincia di Salerno ed EcoAmbiente Salerno S.p.a.

Al 21.12.2021 (in ragione dell'ultimo carico eseguito) le quantità complessive di rifiuto evacuate dalla ditta aggiudicataria del servizio assommano a **6.023,96** tonn.; Le quantità complessive evacuate dalla Ecoambiente Salerno S.p.A, in ragione del quinto d'obbligo e della successiva manleva accordata, assommano a **1.697,56** tonn. (l'ultimo carico in uscita è avvenuto il 18.8.2021); Le quantità di rifiuto stimate ed ancora presenti nel capannone denominato MVA, interno all'impianto TMB di Battipaglia, assommano a circa **1.500,00** tonn.

sito stoccaggio balle area interna TMB di Battipaglia

Nel periodo dell'emergenza rifiuti in regione Campania, all'interno dell'allora STIR di Battipaglia, oggi TMB, è stata individuata e predisposta una piazzola per lo stoccaggio di circa 5.000 balle di rifiuto prodotto dagli impianti di trattamento regionali. La piazzola allo stato attuale risulta completamente occupata da rifiuto confezionato in balle e protetta da telo impermeabile in HDPE, per impedire alla pioggia di infiltrarsi nel rifiuto e generare percolato in eccesso.

In data 25.11.2019 è stato redatto il verbale di avvio del servizio di rimozione, trasporto, smaltimento in ambito comunitario dei rifiuti stoccati in balle presso i siti dedicati nel territorio della Regione Campania, con l'Operatore Economico individuato mediante "procedura aperta", indetta dalla Giunta Regionale della Campania - Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB - UOD Area Tecnica (70 05 03). La citata procedura, suddivisa in lotti, ha ricompreso nel lotto 14A il sito di stoccaggio nell'area interna al comprensorio militare di Persano (in corso di svuotamento) e il sito di stoccaggio de quo, per il quale si è in attesa di avvio del relativo servizio di rimozione del rifiuto.

fermo programmato TMV di Acerra - anno 2021

Come noto, ogni anno, l'impianto di termovalorizzazione di Acerra (NA) effettua manutenzioni programmate alle linee di combustione, con inevitabili rallentamenti nei conferimenti e accumulo presso gli STIR/TMB regionali di rifiuto prodotto in balle e frazione umida tritovagliata in forma sfusa. Nel 2021 si sono verificati cinque fermi programmati alle linee del citato TMV e precisamente nei mesi di febbraio (quattro settimane), luglio (quattro settimane), agosto (due settimane) e novembre (tre settimane). Il soggetto gestore ha garantito la continuità operativa dell'impianto TMB di Battipaglia, senza generare depositi straordinari nell'area di impianto e soprattutto senza causare rallentamenti allo scarico dei comuni conferitori.

Volumi di Conferimento

Nel corso dell'anno 2021, si è registrato un incremento dei volumi di rifiuto urbano indifferenziato (EER 20.03.01), conferito presso l'impianto T.M.B. di Battipaglia dai Comuni della provincia di Salerno, rispetto all'anno precedente. L'incremento si è verificato in quasi tutti i mesi dell'anno, con riconoscibile aumento nei mesi estivi.

Anno	2021	2020	2019
Rifiuto Urbano Indifferenziato (ton)		156.791	145.945
valore medio mensile (ton)		13.066	12.162
media /die	504	467	424
Differenze - (ton)		(10.846)	(13.115)
variazioni %	7,43%	+9,87%	-7,12%

Con riferimento alle frazioni nobili, nell'anno 2021, l'impianto TMB di Battipaglia ha continuato a ricevere un'unica frazione di rifiuto da raccolta differenziata: Imballaggi in vetro (CER 15.01.07). A tal proposito, si segnala che le convenzioni con i Comuni conferitori del vetro sono state rinnovate a partire dal mese di settembre e sono stati riconosciuti ristori ai Comuni conferitori nell'ultimo trimestre dell'anno.

Volumi di Produzione

La capacità di trattamento dell'impianto TMB di Battipaglia è strettamente correlata alle disponibilità di quantitativo di rifiuto FST (EER 19.12.12) da inviare ad impianti terzi autorizzati in ambito nazionale e/o comunitario.

Per quanto concerne la FUTA (EER 19.05.01) prodotta, nel 2021 è stata esperita gara ed affidato, dalla Stazione Appaltante, il servizio di trasporto e recupero annuale del rifiuto di cui trattasi in ambito comunitario.

La tabella espone i volumi produttivi evacuati nell'ultimo triennio:

	2021	2020	2019 (valori in ton.)
F.S.T. sciolta	110.812	109.092	102.736
F.U.T.A. - CER 19.05.01	43.899	39.797	22.794
SCARTI FERROSO - CER 19.12.02	621	935	699
METALLI NON FERROSI CER 19.12.03	12	0	0
PERCOLATO CER 19.07.03	1.838	1.649	840

Ciclo dell'umido

Con delibera di Consiglio d'Ambito di Salerno n. 27 del 30/12/2020 è stato approvato il Preliminare di Piano d'Ambito, che include nella rete impiantistica, a servizio dell'ATO Salerno, l'impianto di Sardone in Giffoni Valle Piana (SA), ed è stata affidata alla partecipata EcoAmbiente Salerno S.p.A. la gestione del segmento impiantistico del ciclo integrato dei rifiuti urbani dell'ATO Salerno.

A far data dal 16.12.2020 e con inizio delle attività dal 18.12.2020, la gestione dell'impianto è in capo alla EcoAmbiente Salerno S.p.A., ed è esercitata con la seguente autorizzazioni:

- Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 272 del 14/12/2020 della Direzione Generale per il Ciclo Integrato dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno – Voltura dei D.D. n. 188/2013 e successiva modifica sostanziale di cui al D.D. n. 134 del 29.07.2016, con i quali si è autorizzata l'attività in R13 ed R 12 fino al 29.07.2026 per le seguenti tipologie e quantità di rifiuti:

EER	TIPOLOGIA	PESO Kg/mc	R13				R12			
			T/d	Mc/d	T/a	Mc/a	T/d	Mc/d	T/a	Mc/a
200108	Rifiuti biodegradabili	932	1174,32	1260	234864	252000	1174,32	1260	234864	252000
200201	Altri rifiuti biodegradabili	960	230,4	240	46080	48000				
Totali			1404,7	1500	280944	300000	1174,32	1260	234864	252000

Le quantità di rifiuti conferiti presso l'impianto EcoAmbiente Salerno S.p.A. di Giffoni Valle Piana nell'anno 2021 sono pari a ton. 59.756,06 per il CER 20.01.08 e ton. 2.158,18 per il CER 20.02.01.

Le problematiche riscontrate, per le quali sono allo studio i necessari rimedi, sono l'usura dei mezzi meccanici che generano costi di manutenzione molto alti, una disconnessione della pavimentazione interna al Capannone adibito allo stoccaggio delle frazioni di rifiuto organiche – Codici CER 20.01.08 e 20.02.01 e l'usura del manto stradale interno all'impianto, dovuta all'intensa attività veicolare di automezzi. Inoltre, sono stati riscontrati elevati costi di smaltimento delle acque di lavaggio che potrebbero essere abbattuti con la realizzazione di un impianto di trattamento in luogo.

Le tariffe applicate ai CER 20.01.08 e 20.02.01, come da Deliberazione dell'Ente d'Ambito Salerno n° 9 del 31.03.2021, con la quale è stata approvata la proposta di tariffa per l'impianto di Sardone così come formulata ed elaborata dalla EcoAmbiente Salerno S.p.A., sono pari a:

1. € 165,00/ton. per il Codice EER 20 01 08, comprensiva di Ristoro pari ad € 0,986/ton.;
2. € 100,00/ton. per il Codice EER 20 02 01, comprensiva di Ristoro pari ad € 0,986/ton.

L'inflazione è stata sostanzialmente nulla.

L'occupazione ha beneficiato del "blocco dei licenziamenti" in vigore dal Marzo 2020, introdotto con il Decreto Legge 18/ 2020 cosiddetto "Cura Italia".

Comportamento della concorrenza

Ad eccezione di pochi comparti essenziali (alimentare, farmaceutico, trasporti, energia) ed il relativo indotto tutto il resto del sistema produttivo ha sofferto grandemente le restrizioni imposte per contrastare la pandemia, per cui anche le possibilità di sviluppo sui mercati domestici e internazionali è stato frenato.

La vostra società svolgendo un servizio pubblico essenziale in regime di concessione ha continuato la sua attività pur tra le difficoltà causate dalla pandemia che da fine Febbraio 2020 ha fortemente influenzato e

modificato la realtà sociale ed economica del Paese. La possibilità di sviluppo sui mercati domestici e internazionali ne hanno inevitabilmente risentito.

Clima sociale, politico e sindacale

...

Da sempre la Ecoambiente SpA affida alle proprie risorse umane un ruolo centrale nel perseguimento degli obiettivi aziendali; i progressi tecnici ed i miglioramenti organizzativi fanno sì che cresca il potenziale contributo di ciascun dipendente ai risultati, favorendo in tal modo lo sviluppo di un clima sociale disteso, propositivo e incline al miglioramento. Il raggiungimento di un livello di performance effettivo il più vicino possibile a quello potenziale costituisce pertanto il traguardo che determina le priorità nelle scelte e azioni della gestione delle risorse umane. Come per il triennio precedente anche il 2021 è stato caratterizzato da una sostanziale saturazione del livello di impiego del personale, e malgrado le numerose restrizioni imposte dalla pandemia, tutte le parti hanno vissuto la situazione emergenziale come momento transitorio con l'obiettivo di limitare i danni e porre le basi per una auspicata ripartenza. Come detto in altra parte della presente relazione non vi sono stati casi di ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni, nemmeno durante la fase della pandemia.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguarda la vostra società, l'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo, con un netto miglioramento rispetto al passato esercizio, nonostante dei consistenti accantonamenti e svalutazioni prudenziali effettuati, in continuità con gli esercizi precedenti, come confermato dal valore positivo assunto dall'EBIT. La Società, tuttavia, grazie soprattutto ai consistenti risparmi conseguiti a seguito dell'accordo di ristrutturazione portato a termine nello scorso esercizio, unitamente ad una gestione virtuosa rispetto al passato, è riuscita a confermare la tariffa ad Euro 158,80/T.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Ricavi	35.136.115	26.369.330	26.338.770
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	2.912.544	(12.079.890)	7.652.515
Margine operativo netto (MON o Ebit)	1.530.701	(15.349.270)	2.394.088
Utile (perdita) d'esercizio	1.050.905	10.911.043	1.393.396
Attività fisse	2.196.853	3.542.322	6.884.017
Patrimonio netto complessivo	4.096.159	3.045.253	(7.659.298)
Posizione finanziaria netta	(32.577.439)	(28.011.417)	5.019.443

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
valore della produzione	37.716.361	28.982.651	30.836.983
margine operativo lordo	2.912.544	(12.079.890)	7.652.515
Risultato prima delle imposte	1.443.327	11.095.328	2.607.179

...

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente

(in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Ricavi delle vendite	35.136.115	26.369.330	8.766.785
Produzione interna			
Altri ricavi e proventi (al netto dei componenti straordinari)	2.531.912	(10.466.077)	12.997.989
Valore della produzione operativa (VP)	37.668.027	15.903.253	21.764.774
Costi esterni operativi	27.944.742	22.018.951	5.925.791
Costo del personale	6.571.591	5.660.683	910.908
Oneri diversi tipici	239.150	303.509	(64.359)
Costo della produzione operativa	34.755.483	27.983.143	6.772.340
Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA)	2.912.544	(12.079.890)	14.992.434
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.381.843	3.269.380	(1.887.537)
Margine Operativo netto (MON o EBIT)	1.530.701	(15.349.270)	16.879.971
Risultato dell'area finanziaria	(135.708)	13.365.200	(13.500.908)
Risultato corrente	1.394.993	(1.984.070)	3.379.063
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
Componenti straordinari	48.334	13.079.398	(13.031.064)
Risultato prima delle imposte	1.443.327	11.095.328	(9.652.001)
Imposte sul reddito	392.422	184.285	208.137
Risultato netto	1.050.905	10.911.043	(9.860.138)

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
ROE	25,66	358,30	(18,19)
ROI	20,59	(142,44)	(18,30)
ROS	4,36	(58,21)	9,09

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	1.110.688	1.132.894	(22.206)
Immobilizzazioni materiali nette	772.988	148.124	624.864
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	313.177	2.261.304	(1.948.127)
Capitale immobilizzato	2.196.853	3.542.322	(1.345.469)
Rimanenze di magazzino	218.120	244.533	(26.413)
Crediti verso Clienti	45.850.131	41.824.091	4.026.040
Altri crediti	1.088.598	1.268.297	(179.699)
Ratei e risconti attivi	186.885	283.042	(96.157)
Attività d'esercizio a breve termine	47.343.734	43.619.963	3.723.771
Debiti verso fornitori	33.076.499	27.335.329	5.741.170
Acconti		3.450	(3.450)
Debiti tributari e previdenziali	1.413.078	1.437.221	(24.143)
Altri debiti	2.112.734	1.564.428	548.306
Ratei e risconti passivi	115.343	126.850	(11.507)
Passività d'esercizio a breve termine	36.717.654	30.467.278	6.250.376

Capitale d'esercizio netto	10.626.080	13.152.685	(2.526.605)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	13.523	7.835	5.688
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	5.157.929	5.666.579	(508.650)
Passività a medio lungo termine	5.171.452	5.674.414	(502.962)
Capitale investito	7.651.481	11.020.593	(3.369.112)
Patrimonio netto	(4.096.159)	(3.045.253)	(1.050.906)
Debiti di natura finanziaria a lungo termine	(12.822.310)	(13.812.872)	990.562
Debiti di natura finanziaria a breve termine	9.266.988	5.837.532	3.429.456
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(7.651.481)	(11.020.593)	3.369.112

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la recuperata solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Margine primario di struttura	1.899.306	(497.069)	(14.543.315)
Quoziente primario di struttura	1,86	0,86	(1,11)
Margine secondario di struttura	19.893.068	18.990.217	(7.512.896)
Quoziente secondario di struttura	10,06	6,36	(0,09)

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2021, era la seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Disponibilità liquide	10.704.125	10.002.705	701.420
Altre attività finanziarie correnti (C3)			
Crediti finanziari correnti (B3 II entro 12 m)			
Debiti bancari correnti (D4 entro 12 m)	1.437.137	1.423.255	13.882
Altre passività finanziarie correnti (D, rapporti finanziari entro 12 m)	36.602.311	33.082.346	3.519.965
Debiti per leasing finanziario correnti			
Indebitamento finanziario corrente netto	(27.335.323)	(24.502.896)	(2.832.427)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (D4 oltre 12 m)			
Altre passività finanziarie non correnti (D, rapporti finanziari oltre 12 m)	5.242.116	3.508.521	1.733.595
Debiti per leasing finanziario non correnti			
Indebitamento finanziario non corrente	(5.242.116)	(3.508.521)	(1.733.595)
Posizione finanziaria netta	(32.577.439)	(28.011.417)	(4.566.022)

Come indicato nella nota integrativa la posizione finanziaria netta della società risente degli effetti della

ristrutturazione del debito.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Liquidità primaria	1,52	1,54	0,87
Liquidità secondaria	1,52	1,55	0,88
Indebitamento	12,42	15,87	(8,00)
Tasso di copertura degli immobilizzi	7,71	4,76	(1,09)

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,52. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona. Rispetto all'anno precedente evidenzia una sostanziale invarianza.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,52. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti. Rispetto all'anno precedente risulta di fatto invariato.

L'indice di indebitamento è pari a 12,42. L'ammontare dei debiti è da considerarsi particolarmente elevato anche se in progressivo miglioramento. L'ammontare dei debiti ha assunto dimensioni decisamente significative in funzione dei mezzi propri esistenti. Rispetto all'anno precedente registra una sensibile progressiva riduzione.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 7,71, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. I mezzi propri unitamente ai debiti consolidati sono da considerarsi di ammontare appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. Rispetto all'anno precedente registra un ulteriore miglioramento.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nel corso dell'esercizio la nostra società relativamente alla sicurezza del personale ha posto in essere le seguenti attività:

- È stato aggiornato il Documento di Valutazione dei Rischi, ai sensi dell'art 17, DLgs 81/08, relativamente all'impianto TMB di Battipaglia e Uffici Salerno. Il DVR è stato integrato con il Piano di Sicurezza Anticontagio (PSA) versioni n. 0 di marzo 2020 e n. 01 di maggio 2020 in conformità a quanto previsto dai relativi DPCM;
- *Impianto di recupero di Giffoni Valle Piana:*
È stato elaborato in data marzo 2021 il DVR, ai sensi dell'art 17 del Dlgs 81/08;
- Come richiesto dalla A.I.A. (D.D. N. 190 del 11/8/2015) si è provveduto, in dicembre 2020, alla valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici (microinquinanti) negli ambienti di lavoro per l'impianto TMB;
- È stata rinnovata la conformità antincendio dell'impianto TMB, giusta partica VVF 37792, validità fino a 16/11/2025
- È stato approvato, in data 23/07/2020, con Decreto Dirigenziale n. 165, il progetto di modifica non sostanziale all'Autorizzazione Integrata Ambientale per adeguamento impianto alle Linee Guida

Antincendio, ai sensi del DGCR 223 del 20/05/2019

- La manutenzione antincendio, ordinaria e straordinaria, di tutti gli impianti è stata affidata all'impresa SIRO srl, Via Irno, Pontecagnano Faiano (SA), giusta Determinazione n. 444 del 13/10/2020.
- Il CPI dell'impianto di compostaggio di Eboli è scaduto in data 09.2021. Tale scadenza, ai sensi del Decreto-Legge 24 dicembre 2021 n. 221, è stata prorogata a giugno 2022
- Ai sensi del DPCM 27/08/2021 sono state trasmesse alla Prefettura di Salerno le relazioni tecniche per la classificazione rischio incendio per gli impianti di Battipaglia e Giffoni Valle Piana;
- La Sorveglianza Sanitaria, relativa all'anno 2021 -2022, è stata affidata ad un Laboratorio ed ad un medico esterno;
- La Sorveglianza Sanitaria, secondo quanto previsto da relativo Protocollo, è stata effettuata in data gennaio - febbraio 2022 per tutti i lavoratori
- Sono stati sottoposti a visita medica, per valutazione della idoneità alla mansione specifica, i lavoratori che hanno superato i 60 gg di malattia, i lavoratori oggetto di cambio mansione, i lavoratori al rientro post Covid
- Sono stati effettuati screening periodici per verificare la positività a COVID 19 a tutti i lavoratori;
- I DPI sono stati scelti dal Datore di Lavoro, in collaborazione con il RSPP, il MC e il RLSSA, in ragione della valutazione dei rischi e in maniera tale da proteggere l'operatore da rischi derivanti dall'attività lavorativa. Si rimanda ai relativi documenti per la definizione delle caratteristiche tecniche e per la valutazione dell'efficacia.
- Vengono fornite con regolarità a tutto il personale i DPI necessari per lo svolgimento delle attività lavorative.
- Inoltre, come da PSA rev 01, giornalmente, il personale tutto viene fornito di facciali filtranti del tipo FFP2, ai sensi della EN 149, per la protezione delle vie respiratorie.

Tutta la formazione, inerente la salute e sicurezza dei lavoratori, come previsto dal DLgs 81/08, viene effettuata o internamente o attraverso fondi interprofessionali per la formazione continua del personale dipendente e per l'aggiornamento delle competenze professionali, nel caso specifico con FONDIMPRESA, costituita da Confindustria, CGIL, CISL e UIL:

- Sono stati nominati i preposti alla sicurezza in ragione delle modifiche di cui al DLgs 81/08
- È stato nominato il Medico Competente
- Sono stati nominati gli addetti alle verifiche GREEN PASS
- È stata effettuata la riunione periodica, art. 35 D. Lgs. 81/2008, ultima in data febbraio 2022

Nel corso del corrente esercizio, la società ha realizzato, per i suoi dipendenti, un percorso di formazione professionale nel settore delle tecnologie previste dal Piano Nazionale Industria 4.0 beneficiando del credito di imposta relativo alla misura Formazione 4.0.

La diffusione dell'infezione da SARS Covid-19 ha costretto la vostra società a ricorrere allo smart working

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato significativi interventi di manutenzione in materia ambientale.

Preliminarmente, appare necessario precisare che nel mese di agosto 2021, a seguito di verifiche interne, sono emerse alcune criticità, soprattutto in merito allo scarso livello di sorveglianza dei siti (*"tutti gli impianti di videosorveglianza sono risultati non funzionanti almeno dal 2017"*) ed alla necessità di rafforzare alcune misure di prevenzione antincendio (es. manutenzione del verde, servizi di vigilanza, ecc.). Tale consapevolezza ha comportato un immediato intervento della Società con conseguente:

- affidamento del Servizio di vigilanza presso le discariche ubicate nei comuni di Campagna e Serre, rispettivamente in località *"Basso dell'Olmo"* e *"Macchia Soprana"*, con contestuale implementazione di impianti di allarme e videosorveglianza sulle precitate discariche;

- sostituzione delle serrature di accesso ai siti ed ai locali (ritenuti sensibili: uffici, magazzini/depositi) mediante sistema di sicurezza e protezione brevettato "anti-duplicazione" e successiva consegna "ad personam" al personale incaricato;
- affidamento del servizio di manutenzione programmata delle aree a verde, precedentemente svolto *in house*.

1 DATI INFORMATIVI SUGLI IMPIANTI

La discarica sita nel Comune di Montecorvino Pugliano (SA), in località Parapoti, è stata oggetto delle attività di cui al progetto di "Messa in sicurezza e sistemazione finale", redatto dal Settore Ambiente della Provincia di Salerno, approvato dalla Giunta Regionale della Campania con Decreto n. 154 del 27 luglio 2012 e finanziato con Decreto n. 1478 del 4 settembre 2015, a valere sui fondi P.O.R. Campania FESR 2007/2013. Nel corso del 2021 sono state svolte le attività necessarie alla Messa in Sicurezza Permanente (MISP) secondo il progetto definitivo.

La Eco Ambiente Salerno S.p.A., nel corso dell'anno 2021 ha svolto le seguenti attività:

Monitoraggio e controllo

Il piano di monitoraggio e controllo è stato svolto conformemente a quanto previsto all'elaborato D18 che costituisce parte integrante del progetto esecutivo della Messa in sicurezza definitiva della ex discarica Parapoti in accordo al verbale di riunione del 03/10/2019 per la verifica del progetto esecutivo, ed è stato redatto in ottemperanza al D.D. della G.R.C. n. 154 del 27/07/2012 di approvazione del progetto definitivo della MISP.

Di seguito si riporta il quadro della frequenza dei controlli nelle fasi operative di corso d'opera (dei lavori di MISP) e Post – Operam; nella delibera di Giunta Campania n. 154/2012.

COMPONENTE	PARAMETRO	Frequenza misure durante i lavori di MISP	Frequenza misure Gestione post-operativa
Percolato	Volume	trimestrale	Semestrale
	Composizione	trimestrale	Semestrale
Acque superficiali di drenaggio	Composizione	trimestrale	Semestrale
Qualità dell'aria	Immissioni gassose potenziali e pressione atmosferica	trimestrale	Semestrale
Gas di discarica	Composizione	trimestrale	Semestrale
Acque sotterranee	Livello di falda	trimestrale	Semestrale
	Composizione	trimestrale	Semestrale
Dati meteorologici	Precipitazioni	trimestrale	Giornaliera, sommata ai valori mensili
	Temperatura (min, max, 14 h CET)	trimestrale	Media mensile
	Evaporazione	trimestrale	Giornaliera, sommata ai valori mensili
	Umidità atmosferica (14 h CET)	trimestrale	Media mensile

Per tutto il corso del 2021 è stato "effettuato il monitoraggio trimestrale delle matrici ambientali" in quanto in corso i lavori di MIPS.

Servizio di gestione degli impianti di trattamento del percolato di discarica

L'impianto di trattamento percolato, installato presso la discarica di Parapoti, è autorizzato con apposita Autorizzazione Integrata Ambientale n. 176 del 28/0/2015 rilasciata dalla Giunta Regionale Campania per attività IPPC 5. Lettera a) punto 2 dell'Allegato VIII Parte II D.Lgs 152/06 e s.m.i." *impianti per l'eliminazione*

dei rifiuti non pericolosi, quali definiti nell'allegato 11 alla direttiva n. 75/2/CEE ai punti D8, D9 con una capacità superiore a 50 tonnellate al giorno", nello specifico con capacità pari a 80 mc/die.

La suddetta autorizzazione vincola quindi al rispetto della quantità massima trattabile giornaliera di 80 mc, pari a 29.200 mc/anno di percolato.

il servizio di trattamento del percolato di discarica è affidato "FULL SERVICE" alla società EXXRO srl (Contratto SA_49 CIG 79353222D).

Nel corso dell'anno 2021 sono stati trattati circa 15.000 mc di percolato. Nel corso del 2021, il trattamento con il suddetto impianto, ha consentito di non effettuare smaltimenti di percolato *ex situ*.

Di seguito si riporta il quadro della frequenza dei controlli previsti dal piano di monitoraggio di cui all'Allegato I dell'Autorizzazione Integrata Ambientale Decreto Dirigenziale N 176 del 28/07/2015 rilasciata dalla Regione Campania per l'impianto di trattamento percolato di Parapoti (SA).

componente	parametro	frequenza
Scarico trattamento percolato	composizione	mensile
Scarico I pioggia	composizione	mensile
Emissioni in atmosfera	composizione	annuale
percolato	composizione	semestrale

Servizio di igiene ambientale.

Il servizio di igiene ambientale è stato svolto nel corso del 2021 dalla società Ecochimica srl (Contratto SA_1027 CIG 86108811A05). Le attività svolte consistono in

- Disinfestazione;
- Derattizzazione
- Disinfezione ai sensi della circolare 5443 del 22 febbraio 2020.

Tutte le attività sono state eseguite con la seguente periodicità:

tipo	n° interventi mese	n° interventi straordinari anno	n° interventi anno
disinfestazione	1	2	14
derattizzazione	1	2	14
disinfezione	2		24
ai sensi della circolare 5443 del 22 febbraio 2020			

2.2. Discarica di Macchia Soprana nel Comune di Serre

La realizzazione della discarica di rifiuti non pericolosi sul sito di Macchia Soprana nel Comune di Serre è stata prevista all'art.1 dell'OPCM n. 3590 "Ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti Regione Campania" del 23 maggio 2007. Il progetto redatto, inizialmente con oggetto la sola realizzazione di una discarica per una volumetria di rifiuti abbancabile pari almeno a 300.000 m³ (vasca 2), fu approvato in conferenza di servizi del 5 giugno 2007 e nella stessa conferenza venne prevista la realizzazione di un sito di stoccaggio provvisorio (Vasca 1) per far fronte alle esigenze di smaltimento durante la realizzazione della discarica progettata. In seguito, il sub Commissario di Governo per l'Emergenza Rifiuti in Campania ha ritenuto opportuno predisporre un'ulteriore vasca di discarica in adiacenza a quella prevista ed al sito di stoccaggio (vasca 3).

Successivamente con ordinanza n. 7 del 19.7.2007 il Presidente della Provincia, sub Commissario di Governo, affidava nuovamente la redazione del progetto esecutivo per trasformare in discarica il sito di stoccaggio e l'area sottoposta ad interventi di messa in sicurezza e bonifica specificando che il progetto doveva riferirsi all'ampliamento di tutti gli impianti previsti e realizzati in maniera tale da assicurare una funzionalità coordinata e quanto più unitaria possibile delle diverse vasche di discarica per una volumetria almeno pari a 700.000 m³.

R

La volumetria utile finale (progetto agosto 2007) derivante dalla progettazione eseguita è risultata pari a oltre 900.000 m³ con circa 816.000 m³ in vasca A, ottenibile dalle aree della prima discarica, dalla seconda discarica e dalle aree recuperabili a seguito dell'intervento di bonifica effettuato dal Consorzio SA 2 (Vasca 2-3-4) e circa 100.000 m³ in vasca B (vasca 1), ottenibile dalla trasformazione in discarica del sito di stoccaggio provvisorio. Tali volumi erano stati computati escludendo i volumi da utilizzare per l'impermeabilizzazione del fondo delle discariche come previsto dal D.Lgs. 36/2003.

In data 26.8.2009, nel Verbale dell'apposita Conferenza di Servizi svoltasi e nel conseguente Decreto del Direttore Generale della Qualità della Vita del Ministero dell'Ambiente n. 4929/QdV/DI/B dell'1.9.2009, veniva indicata la sussistenza della *"Possibilità tecnica di rendere disponibili, in condizioni di sicurezza, ulteriori capacità di abbancamento in Vasca 4 per 125.000 t di ulteriore capacità tra vasca 2 e vasca 4 dove procedere al progressivo trasferimento delle 110.000 t di rifiuti presenti nel sito di stoccaggio temporaneo attrezzando, come previsto nel progetto già approvato, la medesima area a lotto di discarica denominato vasca 1"*.

Facendo seguito all'esito di un incontro tenutosi presso la sede della Missione area, siti ed impianti in data 21.10.2009, alla presenza di rappresentanti dell'ARPAC, del Consorzio di Bacino SA2, dei Collaudatori, del Direttore dei lavori e dei progettisti e consulenti firmatari dei vari progetti dell'impianto di discarica in esame, con Ordinanza n. 235 del 5.11.2009 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Missioni area, siti ed impianti, è stato disposto di provvedere alla progettazione definitiva ed esecutiva degli *"Interventi di completamento nei limiti dei profili autorizzati e di chiusura dell'impianto di discarica in località Macchia Soprana, nel comune di Serre (SA)"*; quanto sopra avvalendosi della struttura di progettazione interna di cui all'Ordinanza n. 45 del 26.6.2009 e con il supporto di consulenti esterni per gli aspetti di geologia ed idrogeologia, strutturali e di supporto alla progettazione comprensivo dei rilievi topografici.

Il progetto definitivo degli *"Interventi di completamento nei limiti dei profili autorizzati e di chiusura dell'impianto di discarica in località Macchia Soprana"* veniva consegnato nel Novembre 2009 (integrato nel Dicembre 2009). Nello stesso si evidenziava che i volumi necessari per consentire la chiusura di vasca 4 risultano pari a 100.000 m³ e che, i rifiuti attualmente abbancati in vasca 1 possono essere definitivamente ubicati, per parte all'interno di vasca 4 e per la restante parte nell'ambito di vasca 1 stessa, previo svuotamento e sistemazione, conforme al progetto dell'agosto 2007 delle aree via via svuotate dal rifiuto provvisorio abbancato. (rif. Par. A.1.1. *Contenuti e Modalità dell'Autorizzazione Integrata Ambientale-Impianto di discarica di Serre*)

La discarica di Macchia Soprana, la cui realizzazione è stata decisa dall'art. 9 della Legge 14 luglio 2008, n. 123, è attualmente in possesso di **Autorizzazione Integrata Ambientale** adottata con **Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 290 del 31.12.2009 di durata decennale**.

Nel corso del 2021 sono state svolte le seguenti attività:

Piano di caratterizzazione ai sensi dell'art. 242, comma 3 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Il sito in questione risulta inserito con il Codice 5140C002, nella Tabella 3 "Censimento dei siti potenzialmente contaminati" (CSPC) del Piano Regionale di Bonifica, approvato con DGR n. 685 del 30.12.2019.

Con Decreto Dirigenziale N. 265 del 10/12/2020 la Regione Campania approvava ai sensi del comma 3 dell'art. 242 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii, sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 10.12.2020, il Piano di Caratterizzazione, presentato dalla Società ECOAMBIENTE SALERNO relativo all' ex discarica consortile sita in Loc. Macchia Soprana del Comune di Serre.

Le attività di caratterizzazione venivano svolte dal 24/05/2021 al 26/06/2021.

La validazione dei risultati delle indagini, da parte di ARPA Campania, avveniva in data 17/01/2022. Pertanto, le attività di cui al già menzionato Decreto N. 265 si concludevano nel 2022.

Servizio di gestione degli impianti di trattamento del percolato di discarica

L'impianto di trattamento percolato, installato presso la discarica di Serre, è autorizzato con apposita **Autorizzazione Integrata Ambientale** adottata con **Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 290 del 31.12.2009**.

il suddetto impianto consente di trattare 40 mc/giorno di percolato.

Il servizio di trattamento del percolato di discarica è affidato "FULL SERVICE" alla società EXXRO srl (Contratto SA_49 CIG 79353222D).

Nel corso dell'anno 2021 sono stati trattati circa 8.900 mc di percolato.

Servizio di trasporto e smaltimento del percolato da discarica

L'attività di prelievo, trasporto e smaltimento dei rifiuti liquidi prodotti presso la discarica in questione è affidata a ditte all'uopo autorizzate.

Di seguito si riporta il quadro degli smaltimenti (D8-D15) di percolato (espressi in Kg) effettuati nel corso dell'anno 2021:

GEN.	FEB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.	LUG.	AGO.	SET.	OTT.	NOV.	DIC.	TOT.
716680	634660	788070	710080	410500	282540	414100	254780	62740	64520	283180	594000	5215830

Manutenzione aree verdi

Le attività di manutenzione delle aree verdi, nel corso del 2021, sono state svolte tramite personale interno e con utilizzo di escavatore con testata trinciante e decespugliatore a mano. Lo sfalcio dell'erba e la rimozione della vegetazione infestante è stata effettuata lungo la recinzione sul corpo della discarica e sulle aree di piazzale. Le attività hanno avuto la durata di n. 26 giorni.

Manutenzioni gestione post operativa

La fase di gestione post operativa della discarica prevede di porre in essere le attività di manutenzione delle opere e dei presidi, in modo da garantire che anche in tale fase la discarica mantenga i requisiti di sicurezza ambientale previsti.

Pertanto, sono individuate le seguenti operazioni ordinarie relative a:

- manutenzione per mantenere in buona efficienza;
- recinzione e cancelli di accesso;
- rete di raccolta e smaltimento acque meteoriche;
- viabilità interna ed esterna;
- sistema di drenaggio del percolato;
- rete di captazione, adduzione, riutilizzo e combustione del biogas;
- sistema di impermeabilizzazione sommitale;
- copertura vegetale - periodici sfalci;
- pozzi e relativa attrezzatura di campionamento delle acque sotterranee;
- modalità e frequenza di asportazione del percolato (vedi paragrafo precedente), garantendo comunque il mantenimento dello stesso al livello minimo possibile.

Monitoraggio e controllo

Il piano di monitoraggio e controllo è stato svolto conformemente a quanto previsto dalla **Autorizzazione Integrata Ambientale** adottata con **Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 290 del 31.12.2009**.

componente	parametro	frequenza
Scarico trattamento percolato	composizione	mensile
Scarico acque drenaggio superficiale	composizione	trimestrale
Acque sotterranee	composizione	semestrale
Percolato	composizione	semestrale
Qualità dell'aria	composizione	semestrale
biogas	composizione	semestrale
Dati meteo-climatici		Giornaliero/mensile

Servizio di igiene ambientale.

Il servizio di igiene ambientale è stato svolto nel corso del 2021 dalla società Ecochimica srl (Contratto SA_1027 CIG 86108811A05). Le attività svolte consistono in

- Disinfestazione;
- Derattizzazione
- Disinfezione ai sensi della circolare 5443 del 22 febbraio 2020.

Tutte le attività sono state eseguite con la seguente periodicità:

tipo	n° interventi mese	n° interventi straordinari anno	n° interventi anno
disinfestazione	1	2	14
derattizzazione	1	2	14
disinfezione	2		24
ai sensi della circolare 5443 del 22 febbraio 2020			

2.3 Discarica di Basso dell'Olmo nel Comune di Campagna

La discarica, sita in località Basso dell'Olmo nel Comune di Campagna (SA), è una discarica di rifiuti non pericolosi, autorizzata ai sensi del D. Lgs 22/97 con Ordinanza Commissariale n. 346 del 31.12.2004. L'attività "operativa" è terminata il 31.1.2006, data dell'ultimo conferimento, attualmente è in fase di gestione "post operativa", così come definito dal D. Lgs. 36/03.

Nel corso del 2021 sono state svolte le seguenti attività:

Servizio di trasporto e smaltimento del percolato da discarica

L'attività di prelievo, trasporto e smaltimento dei rifiuti liquidi prodotti presso la discarica in questione è affidata a ditte all'uopo autorizzate.

Di seguito si riporta il quadro degli smaltimenti (D8-D15) di percolato (espressi in Kg) effettuati nel corso dell'anno 2021:

GEN.	FEB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.	LUG.	AGO.	SET.	OTT.	NOV.	DIC.	TOT.
790860	622300	1008360	492700	458420	398580	282020	343090	255220	157960	215680	566720	5591910

Manutenzione aree verdi

Le attività di manutenzione delle aree verdi, nel corso del 2021, sono state svolte tramite personale interno e con utilizzo di escavatore con testata trinciante e decespugliatore a mano. Lo sfalcio dell'erba ed la rimozione della vegetazione infestante è stata effettuata lungo la recinzione sul corpo della discarica e sulle aree antistante all'ufficio. Le attività hanno avuto la durata di n. 16 giorni.

Manutenzioni gestione post operativa

La fase di gestione post operativa della discarica prevede di porre in essere le attività di manutenzione delle opere e dei presidi, in modo da garantire che anche in tale fase la discarica mantenga i requisiti di sicurezza ambientale previsti.

Pertanto, sono individuate le seguenti operazioni ordinarie relative a:

- manutenzione per mantenere in buona efficienza;
- recinzione e cancelli di accesso;
- rete di raccolta e smaltimento acque meteoriche;
- viabilità interna ed esterna;
- sistema di drenaggio del percolato;
- rete di captazione, adduzione, riutilizzo e combustione del biogas;
- sistema di impermeabilizzazione sommitale;
- copertura vegetale, periodici sfalci;
- pozzi e relativa attrezzatura di campionamento delle acque sotterranee;
- modalità e frequenza di asportazione del percolato (vedi paragrafo precedente), garantendo comunque il mantenimento dello stesso al livello minimo possibile.

Monitoraggio e controllo

Il piano di monitoraggio e controllo è stato svolto conformemente a quanto previsto all'allegato 2 (articolo 8, comma 1 e articolo 9, comma 1) "piani di gestione operativa, di ripristino ambientale, di gestione post-operativa, di sorveglianza e controllo, finanziario" del d.lgs n. 36 del 13/01/200

componente	parametro	frequenza
Acque sotterranee	composizione	trimestrale

Acque di drenaggio superficiale	composizione	trimestrale
Percolato	composizione	semestrale
Qualità dell'aria	composizione	semestrale
biogas	composizione	semestrale
Dati meteorologici	-	Giornaliero/mensile

Servizio di igiene ambientale.

Il servizio di igiene ambientale è stato svolto nel corso del 2021 dalla società Ecochimica srl (Contratto SA_1027 CIG 86108811A05). Le attività svolte consistono in

- Disinfestazione;
- Derattizzazione
- Disinfezione ai sensi della circolare 5443 del 22 febbraio 2020.

Tutte le attività sono state eseguite con la seguente periodicità:

tipo	n° interventi mese	n° interventi straordinari anno	n° interventi anno
disinfestazione	1	2	14
derattizzazione	1	2	14
disinfezione	2		24
ai sensi della circolare 5443 del 22 febbraio 2020			

2.4 Discarica di Sardone nel Comune di Giffoni Valle Piana

Il progetto di realizzazione della discarica di prima categoria sita nel Comune di Giffoni Valle Piana (SA), in località Sardone, è stato approvato con ordinanza n.P/26361/DIS del 21.11.1996.

L'O.P.C.M. n. 3481 del 29.12.2005 art. 1 comma 3, come modificato all'art. 7 dell'O.P.C.M. 3506 del 23/03/2006 recita quanto testè riportato: "I siti di discarica devono intendersi autorizzati ai sensi degli artt. 27 e 28 del D.lgs 22/97 e ss.mm.ii. per ricevere rifiuti con codici CER 19 12 12, 19 05 01, 19 05 03 e 19 12 02".

Con Ordinanza Commissariale n.447 del 15.11.2006 sono state autorizzate le attività di smaltimento presso la discarica di Sardone sita nel Comune di Giffoni Valle Piana (SA) per le necessità di smaltimento dei RSU prodotti sul territorio della provincia di Salerno e provenienti dall'impianto di selezione (ex CdR) di Battipaglia (SA) e sino a gennaio 2007, periodo di chiusura definitivo della discarica.

Da tale periodo la discarica risulta, ai sensi del D.Lgs. 36/2003, in fase di gestione post-operativa.

A completamento delle opere di chiusura definitiva, già realizzate, occorre completare il sistema di regimazione e allontanamento delle acque superficiali incidenti sul corpo di discarica nonché impiegare opere di ingegneria naturalistica per il consolidamento del terreno e la sistemazione idrogeologica dei versanti maggiormente acclivi. tali oere sono previste nel dispositivo dirigenziale della Provincia di Salerno del 15.03.2013.

Tali interventi sono oggetto del progetto di Luglio 2021, redatto dal geom. Maurizio Buccella, di cui di seguito si riporta uno stralcio

Nel corso del 2021 sono state svolte le seguenti attività:

Servizio di trasporto e smaltimento del percolato da discarica

L'attività di prelievo, trasporto e smaltimento dei rifiuti liquidi prodotti presso la discarica in questione è affidata a ditte all' uopo autorizzate.

Di seguito si riporta il quadro degli smaltimenti (D8-D15) di percolato (espressi in tonnellate) effettuati nel corso dell'anno 2021:

GEN.	FEB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.	LUG.	AGO.	SET.	OTT.	NOV.	DIC.	TOT.
305340	210960	273460	251280	118580	94900	32700	33640	65580	94180	93700	284860	1859180

Manutenzione aree verdi

Le attività di manutenzione delle aree verdi, nel corso del 2021, sono state svolte tramite personale interno e con utilizzo di escavatore con testata trinciante e decespugliatore a mano. Lo sfalcio dell'erba e la rimozione della vegetazione infestante è stata effettuata lungo la recinzione sul corpo della discarica e sulle aree antistante all'ufficio. Le attività hanno avuto la durata di n. 15 giorni.

Manutenzione gestione post operativa

La fase di gestione post operativa della discarica prevede di porre in essere le attività di manutenzione delle opere e dei presidi, in modo da garantire che anche in tale fase la discarica mantenga i requisiti di sicurezza ambientale previsti.

Pertanto, sono individuate le seguenti operazioni ordinarie relative a:

- manutenzione per mantenere in buona efficienza;
- recinzione e cancelli di accesso;
- rete di raccolta e smaltimento acque meteoriche;
- viabilità interna ed esterna;
- sistema di drenaggio del percolato;
- rete di captazione, adduzione, riutilizzo e combustione del biogas;
- sistema di impermeabilizzazione sommitale;
- copertura vegetale, periodici sfalci;
- pozzi e relativa attrezzatura di campionamento delle acque sotterranee;
- modalità e frequenza di asportazione del percolato (vedi paragrafo precedente), garantendo comunque il mantenimento dello stesso al livello minimo possibile.

Monitoraggio e controllo

Il piano di monitoraggio e controllo è stato svolto conformemente a quanto previsto all'allegato 2 (articolo 8, comma 1 e articolo 9, comma 1) "Piani di gestione operativa, di ripristino ambientale, di gestione post-operativa, di sorveglianza e controllo, finanziario" del D.Lgs. n. 36 del 13/01/2000

componente	parametro	frequenza
Acque sotterranee	composizione	semestrale
Percolato	composizione	semestrale
Qualità dell'aria	composizione	semestrale
biogas	composizione	semestrale
Dati meteorologici	-	Giornaliero/mensile

Servizio di igiene ambientale.

Il servizio di igiene ambientale è stato svolto nel corso del 2021 dalla società Ecochimica srl (Contratto SA_1027 CIG 86108811A05). Le attività svolte consistono in

- Disinfestazione;
- Derattizzazione
- Disinfezione ai sensi della circolare 5443 del 22 febbraio 2020.

Tutte le attività sono state eseguite con la seguente periodicità:

tipo	n° interventi mese	n° interventi straordinari anno	n° interventi anno
disinfestazione	1	2	14
derattizzazione	1	2	14
disinfezione	2		24
ai sensi della circolare 5443 del 22 febbraio 2020			

2.5 Discarica di Costa Cucchiara nel Comune di Polla

La discarica consortile del Comune di Polla (SA), sita in località Costa Cucchiara, su un suolo identificato al N.C.T. dalle Particelle 144, 162 e 163 del Foglio 10, nonché dalle Particelle 1, 2, 3, 4, 5, 117 e 238 del Foglio 16, è stata realizzata a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo, avvenuta con Ordinanza n. P/14318/DIS del 29.4.1996. L'attività "operativa" è terminata nel mese di Ottobre 2001, periodo in cui sono avvenuti gli ultimo conferimenti, attualmente è in fase di gestione "post operativa", così come definito dal D. Lgs. 36/03.

Ad oggi la discarica è in fase di chiusura definitiva. Le opere realizzate sono riportate nella Relazione Tecnica del "Progetto per la messa in sicurezza e la sistemazione finale della discarica consortile in località Costa Cucchiara nel Comune di Polla" del novembre 2004.

Nel corso del 2021 sono state svolte le seguenti attività:

Manutenzione aree verdi

Le attività di manutenzione delle aree verdi, nel corso del 2021, sono state svolte tramite personale interno e con utilizzo di escavatore con testata trinciante e decespugliatore a mano. Lo sfalcio dell'erba e la rimozione della vegetazione infestante è stata effettuata lungo la recinzione sul corpo della discarica e sulle aree antistante all'ufficio. Le attività hanno avuto la durata di n. 10 giorni.

Manutenzioni gestione post operativa

La fase di gestione post operativa della discarica prevede di porre in essere le attività di manutenzione delle opere e dei presidi, in modo da garantire che anche in tale fase la discarica mantenga i requisiti di sicurezza ambientale previsti.

Pertanto, sono individuate le seguenti operazioni ordinarie relative a:

- recinzione e cancelli di accesso;
- copertura vegetale, periodici sfalci;
- pozzi e relativa attrezzatura di campionamento delle acque sotterranee;

Monitoraggio e controllo

Ai sensi della normativa vigente in materia, sono monitorare tutte le componenti ambientali che entrano in gioco nella gestione dell'impianto sopra descritto (analisi, controlli etc.). Le attività sono riferite al Piano di Sorveglianza e Controllo "progetto per la messa in sicurezza e la sistemazione finale della discarica consortile in località Costa Cucchiara nel Comune di Polla" di Marzo 2007.

componente	parametro	frequenza
Acque sotterranee	composizione	trimestrale
Percolato	composizione	trimestrae
Qualità dell'aria	composizione	semestrale

Servizio di igiene ambientale.

Il servizio di igiene ambientale è stato svolto nel corso del 2021 dalla società Ecochimica srl (Contratto SA_1027 CIG 86108811A05). Le attività svolte consistono in

- Disinfestazione;
- Derattizzazione
- Disinfezione ai sensi della circolare 5443 del 22 febbraio 2020.

Tutte le attività sono state eseguite con la seguente periodicità:

tipo	n° interventi mese	n° interventi straordinari anno	n° interventi anno
disinfestazione	1	2	14
derattizzazione	1	2	14
disinfezione	2		24

ai sensi della circolare 5443 del 22 febbraio 2020			
--	--	--	--

3 SITI DI STOCCAGGIO PROVVISORIO

La realizzazione del sito di stoccaggio provvisorio "Area Interna Comprensorio Militare di Persano nel Comune di Serre (SA)" è avvenuta mediante l'O.P.C.M. n. 3255 dell'11 luglio 2008.

Il sito è formato da n. 5 piazzole denominate "FAST".

Con verbale di consegna redatto in data 25.11.2019 (prot. Regione Campania n. 2019.0716988 del 26.11.2019, acquisito al prot. «EcoAmbiente Salerno S.p.A.» n. SA/3948 del 26.11.2019), nell'ambito della Procedura 2892/A-T/19, si è provveduto alla consegna ed avvio esecuzione del servizio di rimozione, trasporto, smaltimento delle balle stoccate presso il sito di stoccaggio interno al Comprensorio Militare di Persano, in favore della RTI Sarim/Enki;

Come previsto dagli atti di gara di cui alla precitata Procedura (specificatamente all'art. 8 del Capitolato Speciale d'Appalto), "successivamente alla consegna del sito, in ottemperanza all'art. 45 della L.R. n. 14/2016, nei limiti della produzione storica del sito, il percolato sarà smaltito a cura ed onere della società provinciale cui il sito fa riferimento; la quantità eccedente la indicata produzione, sarà smaltita a cura ed onere esclusivo dell'affidataria".

Nel corso del 2021 sono state svolte le seguenti attività:

Servizio di trasporto e smaltimento del percolato da discarica

L'attività di prelievo, trasporto e smaltimento dei rifiuti liquidi prodotti presso la discarica in questione è affidata a ditte all'uopo autorizzate.

Di seguito si riporta il quadro degli smaltimenti (D8-D15) di percolato (espressi in tonnellate) effettuati nel corso dell'anno 2021:

GEN.	FEB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.	LUG.	AGO.	SET.	OTT.	NOV.	DIC.	TOT.
274680	403740	179270	220640	194100	155950	32360	27140	0	387720	418100	540540	2834240

Manutenzioni

La fase di gestione prevede di porre in essere le attività di manutenzione delle opere e dei presidi, in modo da garantire che anche in tale fase il sito mantenga i requisiti di sicurezza ambientale previsti.

Pertanto, sono individuate le seguenti operazioni ordinarie relative a:

- sistema captazione del percolato;
- modalità e frequenza di asportazione del percolato (vedi paragrafo precedente), garantendo comunque il mantenimento dello stesso al livello minimo possibile.

Monitoraggio e controllo

Il piano di monitoraggio consiste nella caratterizzazione del percolato prodotto dallo stoccaggio ai fini dell'avvio a smaltimento:

componente	parametro	frequenza
Percolato	composizione	semestrale

Servizio di igiene ambientale.

Il servizio di igiene ambientale è stato svolto nel corso del 2021 dalla società Ecochimica srl (Contratto SA_1027 CIG 86108811A05). Le attività svolte consistono in

- Disinfestazione;
- Derattizzazione
- Disinfezione ai sensi della circolare 5443 del 22 febbraio 2020.

Tutte le attività sono state eseguite con la seguente periodicità:

tipo	n° interventi mese	n° interventi straordinari anno	n° interventi anno

disinfestazione	1	2	14
derattizzazione	1	2	14
disinfezione	2		24
ai sensi della circolare 5443 del 22 febbraio 2020			

La nostra società ha ottenuto in data 18/05/2020 la Certificazione Iso 9001-2015;

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	35.096
Impianti e macchinari	277.246
Attrezzature industriali e commerciali	290.576
Altri beni	119.647

Gli investimenti in apparecchi di sanificazione e apparecchiature di controllo e contrasto al COVID 19 ammontano a Euro 24.331

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto che non sono state effettuate attività di R&S.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio non sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non possiede direttamente o indirettamente azioni proprie o di società controllanti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile la società non ha emesso né sottoscritto strumenti finanziari.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia connessa alla natura pubblica dei clienti.

Rischio di liquidità

Di seguito si fornisce una analisi sulle scadenze relative alle attività e passività finanziarie ripartite per numero di fasce temporali di scadenze.

Inoltre, si segnala che:

- la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

La società fronteggia il rischio di liquidità in base alle date di scadenza attese basate su stime fatte dalla direzione aziendale e non differiscono dalle scadenze contrattuali.

Rischio di mercato

Di seguito viene fornita un'analisi di sensitività alla data di bilancio, indicando gli effetti di possibili variazioni sul conto economico in relazione alle variabili rilevanti di rischio, per ciascuna delle seguenti componenti:

- il rischio di tasso;
- il rischio sui tassi di cambio (o rischio valutario);
- il rischio di prezzo

Politiche connesse alle diverse attività di copertura

Rischio di mercato

Il rischio di mercato è il rischio di subire delle perdite dovute a variazioni di prezzo all'interno di un mercato.

Diverse sono le variabili che influenzano l'andamento dei mercati e a cui corrispondono sottocategorie del rischio di mercato. Tra di esse figurano: rischio di tasso di interesse (dovuto a variazioni dei tassi di interesse); rischio di cambio; commodity risk o rischio di prezzo (legato alle variazioni nei prezzi delle merci, soprattutto metalli preziosi e prodotti energetici); rischio azionario (dovuto alla variabilità dei corsi azionari).

Di seguito viene fornita un'analisi di sensitività alla data di bilancio, indicando gli effetti di possibili variazioni sul conto economico in relazione alle variabili rilevanti di rischio, per ciascuna delle seguenti componenti: tasso di interesse e di tasso di cambio connessi rispettivamente alle passività finanziarie assunte ed all'operatività in aree valutarie diverse da quella dell'euro e non ricorre. Il rischio tasso è totalmente assente in quanto la società, non utilizza valute diverse dall'Euro e, comunque mai in un'ottica di medio – lungo termine.

In ordine al rischio di prezzo, la società nella sua gestione ordinaria è esposta alle normali fluttuazioni del mercato in particolare dei prodotti petroliferi, utilizzando energie e, tenendo conto della circostanza della vischiosità del sistema delle tariffe.

E' il rischio in cui incorre l'investitore in seguito a variazioni generali del mercato. Diverse sono le variabili che influenzano l'andamento dei mercati e a cui corrispondono sottocategorie del rischio di mercato. Tra di esse figurano: rischio di tasso di interesse (dovuto a variazioni dei tassi di interesse); rischio di cambio; commodity risk (legato alle variazioni nei prezzi delle merci, soprattutto metalli preziosi e prodotti energetici); rischio azionario (dovuto alla variabilità dei corsi azionari).

Politiche connesse alle diverse attività di copertura

Scopo dell'attività di risk management è assicurare l'equilibrio costante tra l'assunzione dei rischi ed il livello di capitale al fine di premettere il raggiungimento degli obiettivi di business.

La società non ricorrendo a strumenti finanziari non adotta politiche per il controllo dei rischi associati agli strumenti finanziari.

La società ha altresì adottato le seguenti politiche generali di risk management basate sulla:

- a) ragionevolezza dell'esistenza del rischio e possibilità dell'avvenimento,
- b) la sua probabile frequenza durante il periodo di osservazione,
- c) la possibile quantificazione del danno scaturente.

con le seguenti attribuzioni di responsabilità in materia di gestione dei rischi, L'attività di *risk management* di fatto è rivolta alla osservazione globale (o parziale se parliamo dell'esecuzione di uno specifico progetto) dell'attività aziendale ed alla successiva individuazione delle aree che potrebbero essere soggette a rischio.

per poi suggerire, eventualmente, le operazioni volte alla *prevenzione, minimizzazione o trasferimento* degli effetti che un evento dannoso può provocare all'intera organizzazione aziendale.

La società opera nel settore dell'igiene pubblica dove opera in qualità di responsabile della gestione del ciclo integrato dei rifiuti nell'ambito della provincia di Salerno e conseguentemente le principali classi di rischio e grandezze in essere sono le seguenti

RISCHI	EVENTI	EFFETTI
<i>Ambientali e Socio Politici</i>	Fattori climatici Terremoti, maremoti Rischio Paese Nazionalizzazioni / Espropri Scioperi nazionali Estorsioni	Maggiori costi materie 1^ Interruzione di forniture Differenza cambi Perdita dell'investimento Perdita di produzione Esborsi finanziari Interruzione di forniture
<i>Strutturali</i>	Incendio/crollo scoppio, di: fabbricati, macchine, impianti, merci in magazzino Guasti macchine, fenomeni elettrici Montaggio impianti	Perdita di produzione/Danno ambientale Ricostruzione edifici e/o impianti Ritardi nelle consegne Perdita delle scorte
<i>Commerciali e produttivi</i>	Nuovi prodotti o brevetti Mutamento della moda o consumi Errori nella comunicazione	Acquisto o perdita di mercato Nuovi investimenti Perdita d'immagine Contrazione fatturato
<i>Finanziari</i>	Dissesti di fornitori o di clienti Rischio di cambio Rischio di prezzo materie 1^ Rischio prezzo servizi (noli)	Problemi di liquidità Assente
<i>Imprenditoriali Personali</i>	Scomparsa o morte di key man	Problemi gestionali
<i>Responsabilità</i>	Prodotti difettosi Errori e/o omissioni	Danni ambientali Perdita di mercato

RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA DELLE SOCIETA' (D.LGS. N.231/01 E S.M.I.)

Il Decreto Legislativo n. 231/2001, recante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica", ha introdotto nell'ordinamento italiano la responsabilità in sede penale degli enti per alcuni reati commessi nell'interesse o a vantaggio degli stessi. La disciplina del Decreto, oggetto di successive modifiche e integrazioni, si applica a molteplici fattispecie di reato, tra cui in particolare: reati nei confronti della Pubblica Amministrazione, reati societari, reati in violazione di norme in materia di sicurezza sul lavoro e ambientale. Il Decreto prevede tuttavia alcune condizioni che esimono dalla responsabilità e, a tal fine, è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione un Modello di organizzazione gestione e controllo ex d.lgs. 231/01 ("Modello"); oltre a ridurre il rischio di illeciti ed evitare l'applicazione delle sanzioni a danno della Società, l'adozione del Modello contribuisce anche al rafforzamento della Corporate Governance, a una maggiore sensibilizzazione delle risorse aziendali in materia di controllo e all'affermazione dell'impegno verso la prevenzione attiva dei reati. Inoltre, la Società ha istituito e nominato un proprio Organismo di Vigilanza ("OdV"), organo monocratico in staff al Consiglio di Amministrazione, con compiti principalmente di vigilanza sul funzionamento del proprio Modello, sulla sua adeguatezza ed eventuale opportunità di aggiornamento; l'ODV è composto da un professionista esterno. L'Organismo di Vigilanza si è dotato di un proprio Regolamento di funzionamento nominando al loro interno un Presidente. Nell'ambito delle proprie attività, l'Organismo di Vigilanza nel corso

dell'anno in particolare: i) ha raccolto flussi informativi inerenti i principali processi e attività aziendali sensibili, svolgendo anche verifiche a campione su dati e documenti aziendali; ii) ha monitorato i sistemi di gestione della sicurezza e ambientale; iii) ha verificato le attività di formazione e informazione al personale; iv) ha vigilato sull'opportunità di aggiornamento del Modello. Infine ha proceduto alla verifica degli adeguamenti alle misure anti covid e connesse azioni di adempimento in merito, alle modalità lavoro dipendenti in *smart working*, ed ai controlli su finanziamenti ed altre misure di cui ai cd. Decreti Cura Italia e similari

Evoluzione prevedibile della gestione

Si ritiene opportuno fornire una adeguata informativa in relazione agli effetti patrimoniali economici e finanziari che la stessa potrà avere sull'andamento della nostra società (anche in considerazione dei primi dati riferiti al periodo di imposta successivo a quello oggetto di approvazione).

In particolare, in merito alla gestione finanziaria si osserva quanto segue: essendo il nostro mercato di riferimento rappresentato dai Comuni, il rischio finanziario è solo teorico anche in considerazione dei provvedimenti di sostegno governativi previsti:

in merito alla gestione economica si osserva quanto segue: I mesi di marzo e Aprile hanno fatto registrare un consistente incremento del fatturato dovuta alla contingenza (maggiore richiesta del nostro segmento di riferimento);

Nello specifico, è stato introdotto un sistema di contabilità direzionale che, unitamente al predisposto piano aziendale opportunamente rimodulato in ragione della prevedibile evoluzione del mercato in cui la società opera, consente all'azienda di adattarsi ai diversi scenari che dovessero manifestarsi.

Con riferimento all'accordo di ristrutturazione del debito nei confronti della Regione Campania, sottoscritto in data 15 giugno 2020, omologato il 27 agosto – 11 settembre 2020 in via definitiva dal Tribunale fallimentare di Salerno, la Società sta adempiendo le obbligazioni ivi assunte. In data 14 aprile 2022, la Società, a seguito dell'intervenuta verifica positiva della documentazione afferente i diritti di credito vantati da Ecoambiente Salerno S.p.a. nei confronti dei Comuni utenti per la cosiddetta gestione post operativa delle discariche e dei siti di stoccaggio provvisori per gli anni 2016-2017 e 2018 (autorizzazione intervenuta da parte della SMA quale mandataria della Regione Campania che nulla ha opposto) ha inviato ai rispettivi Comuni le relative fatture per l'importo complessivo di €.10.949.764,19 (Importo in precedenza appostato in bilancio a titolo di fatture da emettere). Entro breve termine, la Società sottoscriverà con la Regione Campania il contratto di cessione di crediti - datio in solutum in esecuzione del detto accordo di ristrutturazione dei debiti ex art.182 bis LF..

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 104/2020

La Vostra società non si è avvalsa della facoltà di rivalutare le immobilizzazioni immateriali come previsto dall'articolo 110 del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020),

Per quanto previsto dal comma 3 dell'articolo 11 della legge n. 342/2000, richiamato dall'articolo 15, comma 23, del D.L. n. 185/2008 convertito con modificazioni dalla legge n. 2/2009, si attesta, che sui beni tuttora esistenti in patrimonio, non sono state effettuate rivalutazioni.

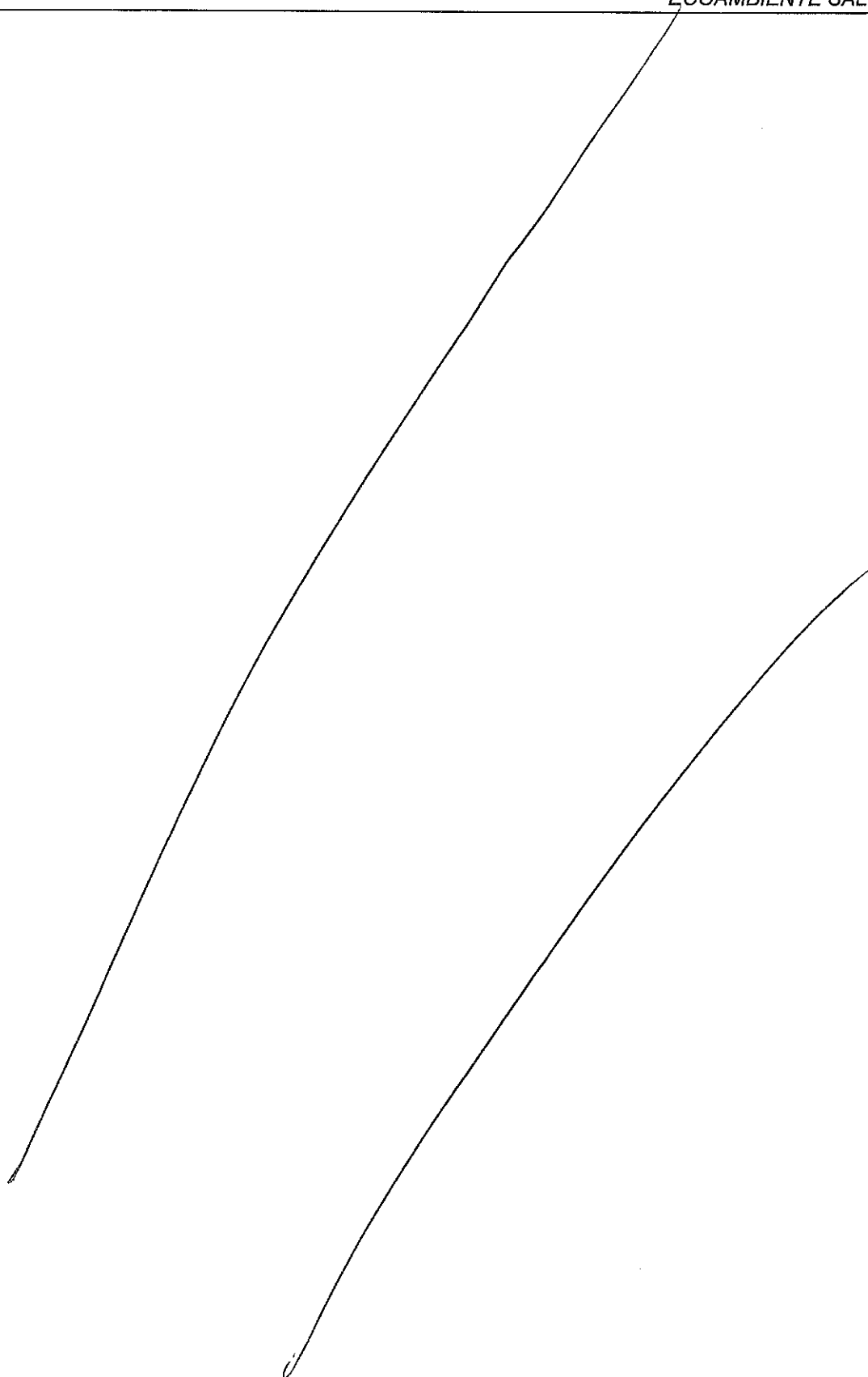
Per quanto previsto dal comma 3 dell'articolo 11 della legge n. 342/2000, richiamato dall'articolo 15, comma 23, del D.L. n. 185/2008 convertito con modificazioni dalla legge n. 2/2009, si attesta, che sui beni tuttora esistenti in patrimonio, non sono state effettuate rivalutazioni.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Presidente del Consiglio di amministrazione

Vincenzo Petrosino



M